

Scuola media di commercio
Scuola professionale sportiva
Casella postale 377

telefono +41 91 735 62 32
fax +41 91 735 61 98
e-mail info@spse.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento dell'educazione, della cultura e
dello sport
Centro professionale commerciale, Bellinzona

Funzionario
incaricato Marzio Conti

**Scuola professionale per sportivi d'élite
6598 Tenero**

Telefono +41 91 735 64 43
e-mail mconti@spse.ch



**SCUOLA
PROFESSIONALE
PER SPORTIVI
D'ÉLITE**

Madame
Zehnder Maja
Elsauerstrasse 2a
CH-8352 Elsau (ZH)



Tenero
3 juillet 2014



Ns. riferimento

Vs. riferimento

Demande de financement: opérateur éthique dans le sport + Centre de compétence

Bonjour madame Zehnder,
je vous envoie la documentations pour deux projets qu'on voudrait réaliser. En considération de la typologie particulière de ces projets et de notre nécessité de bien planifier le prochain ans scolaire je vous demande s'il est possible d'avoir une réponse déjà pour la moitié du mois d'août.

En effet les deux projets permettrait de donner un nouvel élan et aurait une durait à long terme (voir à temps indéterminé). Il s'agit d'un coté de créer un "Centre de compétence pour la sensibilisation et la prévention en milieu sportif et scolaire" et de l'autre de créer une formations pour opérateur éthique dans le sport. En plus on va créer les conditions pour la réalisations d'un projet de niveaux européen.

En cas que vous devriez décider de soutenir ces projets on aimerais bien contacter la Fondation pour évaluer la manière d'intégrer les réalisations qui ont bénéficié d'une contributions ainsi de pouvoir les valoriser au mieux.

Je tiens à vous remercier pour le soutien dont ont à pu bénéficier au passé. Dans le cas qu'il y aurait besoin d'explications supplémentaires on sera bien contents de vous les envoyer.

Avec nos meilleures salutations.

Responsable des projets



Marzio Conti

Copie à:

Claude-Alain Vuille, directeur général du CPLN de Neuchâtel
Roberto Valaperta, responsable per il Ticino
Francesco Franchini, capo Ufficio della formazione commerciale e dei servizi
Mauro Terribilini, dir. SPSE Tenero



Richiesta di sostegno per un progetto d'integrazione

Progetto	Creazione di una formazione quale operatore etico in ambito sportivo
Situazione iniziale (contesto)	<p>Negli ultimi anni la Fondazione Hirschmann ha già sostenuto a tre riprese la nostra Campagna in favore dell'integrazione attraverso lo sport, nell'ambito della quale abbiamo sviluppato diverse esperienze e conoscenze.</p> <p>Il presente progetto vuole sviluppare, sulla base di questa esperienza, un percorso formativo (con programmi, obiettivi, ecc.) quale operatore etico in ambito sportivo. Una formazione che coinvolgerà direttamente i nostri allievi (sia nella sua concezione, ma anche quali primi beneficiari) e all'interno della quale la questione dell'integrazione avrà un peso molto importante (con una formazione specifica dedicata proprio all'integrazione).</p>
Obiettivo primario	<p>Sensibilizzare il mondo dello sport in modo che gli operatori (allenatori, dirigenti, atleti, ecc.) siano coscienti del ruolo sociale, etico ed educativo dello sport e possano adempiere in maniera attiva e con competenza anche al conseguimento di questi obiettivi.</p>
Obiettivo integrativo (meta-obiettivo)	<p>Il progetto vuole creare qualcosa che dia continuità ad un'azione educativa, in particolare da un lato sensibilizzando gli allievi della Scuola professionale per sportivi d'élite e fornendo loro delle competenze specifiche riconosciute, dall'altro aprendosi al mondo della formazione sportiva (allenatori, dirigenti, ecc.) per completarla da un punto di vista dello sviluppo di una cultura etica nello sport.</p>
Breve descrizione del progetto (allegare una descrizione dettagliata)	<p>Il documento allegato descrive in maniera dettagliata il progetto, che in sintesi mira a creare un percorso formativo quale operatore etico in ambito sportivo, che dovrà poi essere offerto agli allievi SPSE ed essere integrato nella formazione degli operatori nello sport (allenatori, dirigenti, ecc.). Il punto di forza del progetto è sicuramente l'effetto moltiplicatore, in quanto lo sport di per sé svolge un importante ruolo nell'ambito dell'integrazione, ma sensibilizzando i nostri giovani allievi e più in generale gli operatori potrà svolgerlo in maniera più consapevole, favorendo la riflessione tra i giovani e avendo quindi un impatto notevole.</p>
Partecipanti (numero e età)	 30  10 40, dai 15 ai 19 anni
Date d'inizio e fine del progetto	01.09.2014 31.08.2015
Tappe intermedie (allegare una descrizione)	01.09.2014-31.12.2014 Elaborazione del concetto preliminare



dettagliata)

01.01.2015-31.08.2015

Presentazione del concetto agli stakeholders, affinamento del concetto, applicazione della prima formazione di base agli allievi SPSE

Rapporto intermedio previsto il

Gennaio 2015

Fasi successive previste per dar continuità al progetto

Il progetto dovrebbe svilupparsi in due fasi (anno scolastico 2014-15 e 2015-16), per poi poter essere integrato nell'insegnamento alla SPSE e integrato nelle formazioni degli operatori in ambito sportivo (allenatori, dirigenti, ecc.).

La diffusione del progetto è un aspetto molto importante, in quanto si mira anche al coinvolgimento del mondo dello sport (e in questo senso la collaborazione degli allievi sarà molto importante e attiva). Quindi avremo:

Relazioni pubbliche

- Presentazioni specifiche agli operatori del settore (federazioni, società sportive, ecc.) e loro coinvolgimento
 - Diffusione nei media
 - Diffusione in occasione di eventi sportivi
-



Pagina 2 della richiesta

Totale delle spese per il progetto 44'000

di cui : costi per servizi e materiale 10'000

di cui : spese per il personale 34'000

Finanziamento richiesto 20'000

Contributo proprio

24'000

Osservazioni
Essenzialmente mancano le risorse necessarie a finanziare l'onere lavorativo necessario allo sviluppo scientifico del progetto, senza le quali non potrà essere realizzato.

Scuola professionale Scuola professionale per sportivi d'élite

Direttrice / direttore Mauro Terribilini

Indirizzo/telefono/e-mail mterribilini@spse.ch 091 735 62 35

Responsabile del progetto Marzio Conti

Indirizzo/telefono/e-mail mconti@spse.ch 091 735 64 43 (091 735 62 32) 076 679 42 42

Luogo, data Tenero, 3 luglio 2014

Firma del/la responsabile del progetto

Firma della direttrice / del direttore

Integrazione CSD

Ricevuto

Seduta della commissione di valutazione:

Decisione

favorevole

sfavorevole



Integrazione

SDK
CSD

SDK – Schweizerische Direktorinnen- und Direktorenkonferenz der Berufsfachschulen

CSD – Conférence suisse des directrices et directeurs d'écoles professionnelles

CSD – Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori delle scuole professionali

Fondazione Hirschmann

Firme

Capo del progetto

Membro del gruppo di progetto

Fondazione Hirschmann

Luogo, data

Firma



Presentazione bozza di progetto

Per informazioni rivolgersi a:

Marzio Conti
Scuola professionale per sportivi d'élite
CP 377
CH-6598 Tenero (TI)
076 679 42 42
mconti@spse.ch

Bellinzona, 28 giugno 2014

Dossier di presentazione

Creazione di una formazione quale "Operatore etico in ambito sportivo"

Indice

1	Premessa: competenze ed esperienze da valorizzare	2
2	Il progetto in sintesi	2
3	Lo sport: un mondo aperto alla formazione personale e all'educazione	2
4	Il valore aggiunto del progetto: l'effetto moltiplicatore	2
5	Le caratteristiche del progetto	2
6	Le fasi del progetto	3
7	Conclusione: l'implementazione futura del progetto	3
	Il responsabile e i collaboratori del progetto - Esperienze e requisiti	4
	Piano finanziario	5



1 Premessa: competenze ed esperienze da valorizzare

Il progetto è portato avanti in collaborazione tra il Canton Ticino, in particolare con la Scuola professionale per sportivi d'élite di Tenero (SPSE), e l'Associazione SportForPeace e ha come premessa le esperienze e le competenze sviluppate negli ultimi 5 anni nell'ambito della Campagna di prevenzione del razzismo, della violenza e per l'integrazione attraverso lo sport (NB: in merito si rimanda alla sezione "Il responsabile e i collaboratori del progetto - Esperienze e requisiti").

Le competenze e le esperienze sviluppate in questo ambito vanno infatti valorizzate e riprese ed è auspicabile che vengano messe a disposizione, in maniera adeguata e diversificata, ai vari operatori educativi (siano scolastici o sportivi). Proprio per questo un ruolo preminente avranno la formazione di base e la formazione specifica nell'ambito della prevenzione del razzismo e della violenza, nonché della valorizzazione dello sport quale potente fattore di integrazione a tutti i livelli (gli altri aspetti saranno però integrati nel progetto e sviluppati in seguito, in una sorta di struttura modulare a più livelli).

2 Il progetto in sintesi

Il progetto, come altri simili, parte dall'idea di fare della SPSE un polo per la diffusione di una cultura etica sportiva, che valorizzi il ruolo sociale dello sport. Nell'ambito della Campagna ai giovani studenti sono state fornite delle competenze che permettono loro di operare azioni di sensibilizzazioni presso le società sportive o, più in generale, in ambito sportivo. Questo progetto mira quindi:

- A formalizzare un percorso formativo su più livelli quale operatore etico in ambito sportivo.
- Ad integrare una parte dello stesso percorso in quanto proposto agli allievi SPSE nell'ambito del Progetto didattico interdisciplinare in terza.
- A gettare le premesse per offrire questa formazione (ad esempio integrandola nella formazione di dirigenti sportivi, allenatori, ecc.).

Il tipo di formazione offerta dovrà adeguarsi ai vari possibili interessati e alla loro formazione preliminare. Le caratteristiche precise andranno quindi sviluppate e definite nel corso del primo anno progettuale.

3 Lo sport: un mondo aperto alla formazione personale e all'educazione

Un aspetto da considerare è la grande apertura del mondo dello sport ai valori sociali e umani proposti. Questo lo abbiamo potuto apprezzare con le varie proposte e i vari progetti che abbiamo sviluppato nel corso degli ultimi 5 anni nell'ambito della Campagna. Vi è però una grande difficoltà di fondo: in effetti l'apertura dello sport ad attività di sensibilizzazione ed educazione è molto grande qualora vengono offerte proposte concrete, ma è raro che lo sport porti avanti autonomamente iniziative di questo tipo. Questo essenzialmente per due motivi:

1. Le competenze non sono sempre sufficienti.
2. Mancanza di risorse (in termini di tempo e finanziarie).

Per il secondo punto riteniamo che sia importante che allo sport venga riconosciuto maggiormente il suo ruolo sociale ed educativo e che quindi lo sport possa beneficiare di maggiori sostegni finanziari, che però devono essere subordinati allo svolgimento di compiti educativi e sociali che vadano al di là di quelli impliciti nell'attività sportiva. Al primo punto invece vorrebbe rispondere il nostro progetto, sviluppando una formazione che non sia troppo esigente (almeno al livello di base) e permetta agli operatori sportivi di agire in maniera attivamente educativa. Questa formazione potrà poi essere integrata nella formazione di base degli operatori sportivi ai vari livelli.

4 Il valore aggiunto del progetto: l'effetto moltiplicatore

L'aspetto più positivo di questo progetto è quello di riuscire a sviluppare un effetto moltiplicatore. In effetti anche solo considerando i giovani della Scuola professionale per sportivi d'élite che beneficerebbero della formazione di base (e saranno quindi consapevoli del valore sociale ed educativo dello sport), si avrà un numero molto grande di giovani che opereranno in ambito sportivo (ma non solo) proponendo con competenza attività di sensibilizzazione etica nei contesti in cui saranno chiamati ad agire.

Qualora poi il progetto dovesse concretizzarsi fino ad arrivare a diventare parte attiva della formazione di base di dirigenti e allenatori sportivi, il potenziale di efficacia sarebbe enorme.

5 Le caratteristiche del progetto

Come indicato in primo luogo si vuole definire un percorso formativo su più livelli quale operatore etico in ambito sportivo. Il primo livello verrebbe sicuramente acquisito nell'ambito delle attività interdisciplinari alla SPSE, favorendo così la diffusione di una cultura etica ed educativa nello sport e nella formazione sportiva. Questo a medio termine dovrebbe portare a dei benefici notevoli nella sensibilizzazione dei giovani.

Le caratteristiche della formazione offerta dovranno essere definite proprio nel primo anno del progetto e anche le sintetiche indicazioni che seguono potrebbero essere riviste. Inoltre, come già accennato, la formazione dovrebbe adattarsi ai vari fruitori (è molto diverso rivolgersi ad un giovane oppure ad un manager

sportivo con una formazione specifica in management dello sport).

La formazione si baserebbe essenzialmente su due modalità:

- Formazione teorica
- Formazione pratica

Inoltre sarebbe suddivisa in due certificazioni distinte:

1. Formazione di base
2. Formazione specifica

Entrambe le formazioni avrebbero 3 livelli e per ogni livello dovranno essere definiti:

- Obiettivi e competenze da raggiungere
- Impegno quantitativo della formazione
- Modalità della formazione e della certificazione
- Prerequisiti / Requisiti

Sulla base dei requisiti potrebbero essere ottenute delle equivalenze sulla base della presentazione di un dossier e di un colloquio (e/o eventualmente di un esame).

La formazione di base riguarda gli aspetti gestionali, fornendo delle basi applicabili a tutti gli ambiti, mentre la formazione specifica mira a fornire competenze necessarie ad attività di sensibilizzazione nell'ambito specifico, tipo (i titoli esatti saranno definiti in seguito):

- a) Prevenzione della violenza
 - b) Lotta al razzismo
 - c) Sensibilizzazione all'integrazione
 - d) Lotta alle dipendenze (con alcune specificazioni, es. alcool, droghe, doping)
-

Indicativamente i livelli si situerebbero come segue:

- Livello 1 e 2: formazione secondaria
- Livello 3: formazione terziaria (verosimilmente di livello universitario)

Inoltre:

- Agli allievi della SPSE che completeranno il loro Progetto didattico interdisciplinare nell'ambito della "Campagna di prevenzione del razzismo, della violenza e per l'integrazione attraverso lo sport" verrebbe concessa l'equivalenza al livello 1 di base e per le certificazioni specifiche a, b e c.
- Per gli allenatori e i dirigenti (a livello di sport di base) sarebbe auspicabile l'ottenimento delle certificazioni di livello 1 o 2.

Con il livello 1 si dovrebbe essere in grado di organizzare delle attività di sensibilizzazione ad esempio all'interno della propria società, per la propria squadra, ecc. Il livello 3 invece dovrebbe permettere di operare quale responsabile generale di piccole società sportive oppure (per lo specifico) di essere responsabile etico presso grandi organizzazioni sportive (grandi club, federazioni, ecc.).

6 Le fasi del progetto

Il progetto prevede due fasi:

- **Settembre 2014-agosto 2015:** programmazione di base (definizione dei percorsi); attribuzione dei primi certificati agli allievi SPSE; coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholders).
- **Settembre 2015-agosto 2016:** definizione dei livelli 2 e 3; offerta formativa di livello 2; verifica delle basi per l'implementazione della formazione (livelli 1 e 2) nella formazione sportiva (allenatori, dirigenti); primi contatti per la formazione di terzo livello.

In seguito implementazione dello stesso:

- Formazione di base alla SPSE.
- Offerta della formazione (società sportive, federazioni, interessati vari): inizialmente di livello 1 e 2, in seguito anche di livello 3.
- Certificazioni della formazione (DFP, EduQua, ecc.).

7 Conclusione: l'implementazione futura del progetto

Per realizzare quanto indicato nel punto 6 sarà importante sin da subito coinvolgere tutti i possibili portatori di interesse, questo mediante incontri bilaterali e incontri di presentazione. Inoltre saranno il progetto dovrà essere presentato alla stampa (ciò che darà anche una certa visibilità ai sostenitori dello stesso).

Per poter partire e avere una pianificazione più dettagliata è essenziale riuscire a garantirsi le risorse umane necessarie (questo in particolare in termini di tempo da poter dedicare al progetto).

Il responsabile e i collaboratori del progetto - Esperienze e requisiti

Il team che si occuperà di sviluppare il progetto ha acquisito un'importante esperienza nell'ambito della prevenzione e della sensibilizzazione dei giovani, in particolare con metodologie che rendono gli stessi giovani protagonisti delle attività da proporre. In particolare operando nella "**Campagna di prevenzione del razzismo, della violenza e per l'integrazione attraverso lo sport**" (Campagna) creata e portata avanti dalla Scuola professionale per sportivi d'élite (SPSE) di Tenero e dai suoi allievi.

In merito alla Campagna si rimanda alle informazioni che si possono trovare sul sito www.sportforpeace.ch, in particolare nei documenti di presentazione scaricabili dalla pagina seguente:

<http://www.sportforpeace.ch/sito/index.php/documentazione>

Ad occuparsi del progetto saranno in particolare i docenti della SPSE che hanno potuto sviluppare la loro esperienza nell'ambito della citata campagna, alcuni ex-allievi e gli allievi di terza della SPSE.

In particolare:

Marzio Conti, responsabile del progetto

Docente di Storia, di Storia ed etica dello sport e gestore della qualità alla SPSE, con formazione universitaria in Storia e Filosofia, nonché un "Master in gestione della formazione per dirigenti di istituti formativi" (ciò che garantisce le competenze necessarie), ha avuto modo di portare avanti con successo diversi progetti. In particolare con i suoi allievi ha potuto concepire e sviluppare la Campagna, con varie attività di provata efficacia (anche sulla base di quanto emerso nella seconda conferenza nazionale "Giovani e violenza" di Ginevra).

Mauro Terribilini

Direttore SPSE, già responsabile della formazione in ambito degli sport della neve in Svizzera.

Mauro Citraro

Docente di Economia alla SPSE e alla SUPSI, che negli ultimi 5 anni si è dedicato in particolare allo sviluppo di filmati di prevenzione, coinvolgendo i giovani nella progettazione (sia per i contenuti, che per il valore di sensibilizzazione) e nella realizzazione degli stessi (video poi utilizzati dagli stessi giovani per presentazioni e attività di sensibilizzazione ad altri ragazzi).

Luca Rinaldi

Docente di Economia alla SPSE e responsabile delle attività interdisciplinari (unità di formazione). Si è in particolare occupato di organizzare alcune attività di sensibilizzazione, in particolare del concerto "Music for Respect" assieme ai suoi allievi.

Manuel Papa

Docente di management dello Sport alla SPSE. Nell'ultimo anno ha collaborato a vari progetti inerenti la campagna SPSE, riuscendo a coinvolgere gli studenti nell'organizzazione di molteplici attività di sensibilizzazione attraverso lo sport.

Davide De Bernardi

Ex-studente SPSE, ha svolto lo stage di Maturità professionale commerciale presso l'Associazione Calcio Bellinzona lavorando negli uffici della Campagna, presentando una tesi dal titolo "L'impegno etico delle società sportive: la Campagna SPSE e l'AC Bellinzona". Nell'ultimo anno ha poi lavorato per l'Associazione SportForPeace, portando avanti i vari progetti e cercando di estendere l'esperienza realizzata con l'AC Bellinzona alle altre società sportive.

Tesi disponibile: <http://www.sportforpeace.ch/sito/documenti/acb/impegnoeticosocietasportive-tesidavide.pdf>

Nikola Nagic

Nel biennio 2012-13/2013/14 ha svolto lo stage per la Maturità professionale commerciale presso la Campagna, ottenuta con la tesi "Campagna di prevenzione del razzismo, della violenza e per l'integrazione attraverso lo sport: il mio stage presso la campagna" e sviluppando varie esperienze in ambito di sensibilizzazione dei giovani.

Allievi, stagisti e docenti SPSE

Al progetto parteciperà anche **Seneit Garbani**, che effettuerà il suo stage per l'ottenimento della Maturità professionale commerciale presso la Campagna. Il coinvolgimento degli altri docenti ci permette di avere delle figure professionali competenti in ambito educativo e con competenze specifiche, mentre l'apporto dei giovani è essenziale in quanto è fondamentale proporre attività che siano efficaci presso i giovani (ciò vale anche per il contributo di De Bernardi e Nagic, che oltre ad essere giovani hanno anche una competenza specifica).

Piano finanziario

Nella ricerca dei fondi la priorità è data all'ottenimento delle risorse prioritarie per l'anno 2014/15, infatti qualora si ottenessero queste risorse ci sarebbe anche la possibilità di ricercare altri partner e di garantire i fondi necessari. Inoltre quanto indicato costituisce il minimo indispensabile alla realizzazione del progetto. Con fondi maggiori sarebbe quindi possibile accelerare il progetto, coinvolgere maggiormente i portatori di interesse e garantire quindi una maggior diffusione dello stesso, nonché migliorarlo e/o estenderlo ad altri settori.

Concretamente dalle tabelle seguenti è tenuto conto di quanto indicato sopra, si tratta di garantirsi al più presto possibile un finanziamento di **20'000 fr.** a fronte di risorse già impiegabili per 24'000 fr.

Periodo settembre 2014-agosto 2015

Costi sostenuti direttamente = 9'000 Fr.		
1	Tempo di lavoro specifico per il progetto (4%) - Sgravio DFP (1/25)	5'000.00 Fr.
2	Lavoro stagista Campagna SPSE (25%)	4'000.00 Fr.
Valore prestazioni offerte = 15'000 Fr.		
1	Lavoro docenti (lezioni) dedicate al progetto (2/25)	10'000.00 Fr.
2	Lavoro allievi (10 fr. all'ora)	5'000.00 Fr.
Risorse prioritarie = 20'000 Fr.		
Finanziamento tempo di lavoro (16% - Sgravio di 4/25)		20'000.00 Fr.
Risorse ricercabili in seguito = 5'000 Fr.		
Risorse finanziarie (variabili da 5'000 a 20'000) (*)		5'000.00 Fr.

(*) Le attività saranno pianificate in funzione delle risorse, naturalmente con impatto differente e proporzionale alle stesse.

Periodo settembre 2014-agosto 2015

Costi sostenuti direttamente = 9'000 Fr.		
1	Tempo di lavoro specifico per il progetto (4%) - Sgravio DFP (1/25)	5'000.00 Fr.
2	Lavoro stagista Campagna SPSE (25%)	4'000.00 Fr.
Valore prestazioni offerte = 15'000 Fr.		
1	Lavoro docenti (lezioni) dedicate al progetto (2/25)	10'000.00 Fr.
2	Lavoro allievi (10 fr. all'ora)	5'000.00 Fr.
Risorse prioritarie = 20'000 Fr.		
Finanziamento tempo di lavoro (16% - Sgravio di 4/25)		20'000.00 Fr.
Risorse ricercabili in seguito = 5'000 Fr.		
Risorse finanziarie (variabili da 5'000 a 20'000) (*)		5'000.00 Fr.

(*) Le attività saranno pianificate in funzione delle risorse, naturalmente con impatto differente e proporzionale alle stesse.

Projekt: Operatore etico dello sportivo		Schule: SPSE	
	zusätzliche Kosten externe Kosten und interne Zusatzkosten	Eigenleistung reguläre Kosten etc.	
Personalkosten			
Responsabili progetto	20'000.00		
Gestione progetti integrazione (DFP)	5'000.00		
Stagista	4'000.00		
Docenti			10'000.00
Total Personalkosten	29'000.00		10'000.00

Sachkosten			
Incontri, conferenze	2'500.00		
Diffusione	2'500.00		
Allievi 2013-14			5'000.00
Total Sachkosten	5'000.00		5'000.00

Zwischentotal Zusatzkosten	34'000.00		
Zwischentotal Eigenleistung			15'000.00
Kostentotal	49'000.00		

Antrag Hirschmann-Stiftung	20'000.00	maximal Fr. 20'000
Zusatzkosten Schule	14'000.00	